



**Università
di Brescia**

COMUNICATO STAMPA

Approvato il nuovo Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'a.a. 2026/2027

Estensione della no tax area fino a 28 mila euro di ISEE e riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo per gli iscritti al corso di laurea in infermieristica

Brescia, 13 aprile 2026 - Con il parere favorevole del Comitato Partecipativo degli Studenti, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Brescia hanno approvato il nuovo Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'anno accademico 2026/2027 con il quale l'Ateneo rafforza il proprio impegno nel garantire l'accesso equo agli studi universitari.

La principale novità riguarda l'estensione della no tax area per gli studenti meritevoli fino a un ISEE di € 28.000, misura che amplia concretamente la platea dei beneficiari, i quali saranno esonerati dal pagamento dei contributi universitari. L'iniziativa consolida una politica orientata a rimuovere gli ostacoli economici al percorso accademico combinando equità e valorizzazione del merito e riaffermando la funzione pubblica dell'Università come strumento di mobilità sociale e accesso universale alla conoscenza.

Il nuovo Regolamento introduce inoltre un provvedimento strategico per il Corso di laurea in Infermieristica, prevedendo una riduzione del 25% del contributo onnicomprensivo per tutti gli iscritti, al fine di contrastare la carenza strutturale di personale sanitario.

«L'approvazione del nuovo Regolamento, condiviso con gli studenti, conferma l'impegno della nostra Università verso un'istruzione sempre più equa e accessibile - dichiara il Rettore Prof. Francesco Castelli -. Portando la no tax area a 28.000 euro per i più meritevoli, abbiamo concretamente per rimuovere le barriere economiche e favorire la mobilità sociale. Con la riduzione del 25% della contribuzione per gli iscritti a Infermieristica rispondiamo inoltre a un'esigenza nazionale cruciale, sostenendo la formazione in un settore sanitario in forse sofferenza».

Vengono confermate le agevolazioni già previste per l'a.a. 2025/2026, come la riduzione del 50% per studenti con figli a carico o per fratelli/sorelle iscritti (entro le soglie ISEE previste), nonché gli esoneri e le agevolazioni connesse al merito e alle condizioni economiche più fragili, già stabilmente presenti nel sistema contributivo di Ateneo.

La contribuzione universitaria resta saldamente fondata sull'ISEE, che continua a rappresentare il principale criterio di equità, proporzionalità e omogeneità nella definizione delle fasce contributive. Per garantire un'applicazione corretta e tempestiva dei benefici previsti, l'ISEE dovrà essere presentato al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione e,

comunque, entro il 15 novembre 2026. In linea con questa impostazione e con un più ampio orientamento volto a rendere più equo il sistema del diritto allo studio, **Regione Lombardia ha riformulato la tassa regionale**, ancorandola anch'essa all'ISEE. La nuova articolazione prevede tre importi (130 €, 160 €, 190 €) differenziati in base alla condizione economica dichiarata. In fase di iscrizione è previsto il versamento dell'importo minimo, con eventuale conguaglio successivo. L'Ateneo recepisce pienamente questo modello, garantendo coerenza tra la disciplina regionale e la struttura contributiva universitaria.

Accanto alle disposizioni regolamentari di carattere generale, l'Università ha previsto **una misura straordinaria di attenzione nei confronti degli studenti internazionali provenienti da aree colpite da recenti conflitti**. Per l'a.a. 2025/2026, su motivata richiesta, sarà possibile sospendere le scadenze contributive fino al 30 settembre 2026, per consentire la continuità degli studi in presenza di oggettive difficoltà economiche, documentali e psicologiche. L'intervento testimonia l'impegno dell'Ateneo nel coniugare rigore istituzionale e sensibilità verso contesti di fragilità, adattando, ove necessario, le proprie procedure per rispondere a situazioni emergenziali che incidono sulla vita accademica degli studenti.